

Conosciamo i cetacei!

Chi sono?

Dalle tracce fossili, è noto che i **cetacei** discendano da mammiferi terrestri. Le narici, da frontali, grazie al percorso evolutivo, si sono spostate sulla sommità del capo, così da consentire ai cetacei di ispirare e esspirare mentre nuotano. I cetacei più noti sono balene, balenottere, capodogli e delfini.

I Cetacei viventi sono divisi in due parvordini:

- *Misticeti* (cetacei dotati di fanoni)
- *Odontoceti* (cetacei dotati di denti)

I misteceti non hanno denti ma filtrano il cibo attraverso larghe lamine discendenti dal palato (dette fanoni), costituiti di una sostanza dura e flessibile (la cheratina), mentre gli odontoceti hanno i denti per predare pesci e cefalopodi, come ad esempio i grossi calamari oceanici.



Codamoza, la balena scodata che vaga nel Mediterraneo

I biologi marini la chiamano Fluker, altri Codamoza, e dicono che non ha la coda da un bel pezzo, e va girando per i mari così, sola e scodata, da Est a Ovest, in tutto il Mediterraneo, ma adesso è allo stremo, e non si sa quanto le resta, perché è pur sempre una creatura colossale dominata da un'acerrima volontà di muoversi e vivere, muoversi e vivere (ché questi sono gli imperativi categorici dentro gli esseri viventi tutti).

Le Canarie sono una destinazione che attrae ogni tipo di visitatore... inclusi i cetacei! La ricchezza dei suoi fondali e l'eccellente temperatura delle sue acque attraggono assiduamente una grande varietà di fauna marina.

Il narvalo

Il narvalo è un cetaceo appartenente alla famiglia dei monodontidi o delfinatteri. Simile al beluga, presenta tuttavia la peculiarità di avere un dente, simile a una vite, con avvolgimento da destra verso sinistra, nella forma tipica che ha dato origine al mitico unicorno. Gli adulti di ambo i sessi presentano un solo paio di denti nella mascella superiore. Solitamente nel maschio un dente fuoriesce dal labbro superiore per formare una zanna della lunghezza di 2,4 - 2,7 metri.



Nella foto, un narvalo con il suo dente.

I narvali sono abbastanza comuni, in quanto non sottoposti a una caccia serrata come quella alle balene, per l'estrema difficoltà ad accedere alla regione artica. Generalmente vivono in piccoli gruppi, a volte fino a 50 unità, ma questi si possono ancora associare per dare origine, qua e là, a dei numerosissimi gruppi, di diverse migliaia di unità. Questi, a loro volta, possono essere misti o divisi per sesso. I narvali sono in grado di nuotare abbastanza rapidamente e, quando vengono alla superficie, respirano emettendo un fischio acuto per poi restare immobili sul pelo dell'acqua per alcuni minuti.